

VareseNews

Busto abbraccia per l'ultima volta Walter Fazio, servitore dello Stato

Pubblicato: Giovedì 7 Giugno 2018



«Un giorno, dopo la cattura di un latitante, papà mi disse che non esistono uomini cattivi ma uomini soli». Le parole della figlia più giovane di **Walter Fazio**, Valeria, risuonano nella **chiesa di San Michele** piena di persone e danno la cifra dell'uomo che è stato in famiglia come nella vita.

Oggi, giovedì, erano tutti lì per l'ultimo saluto a Walter Fazio, ex-dirigente del commissariato di Busto Arsizio, ex-assessore alla Sicurezza con Gigi Farioli sindaco, scomparso mercoledì notte a 79 anni.

A salutarlo c'era tutta la famiglia con **la moglie Giovanna e le figlie Manuela, Marina e Valeria**, i nipoti, il fratello e molti uomini delle istituzioni, **le associazioni d'arma, i Lions** e molti cittadini che l'hanno conosciuto e ne hanno potuto apprezzare la calma, la forza, la gentilezza, l'onestà.

C'era l'ex-sindaco **Gigi Farioli**, l'ex-assessore **Gigi Chierichetti** che ne ha tratteggiato il profilo lionistico, l'attuale sindaco **Antonelli** con numerosi assessori e consiglieri comunali, c'era il presidente del Consiglio Comunale **Valerio Mariani**, il questore di Varese **Giovanni Pepè**, il dirigente del commissariato di Busto Arsizio **Franco Novati**, il comandante della Compagnia dei Carabinieri di Busto Arsizio **Marco D'Aleo**, il comandante della Polizia Locale **Claudio Vegetti**, l'assessore regionale all'Ambiente **Raffaele Cattaneo**.

La cerimonia funebre è stata celebrata da **don Giorgio Fantoni**, parroco di San Michele, che lo ha

definito **un uomo buono, un servitore dello Stato, misurato nei gesti e nelle parole**, grazie alla frequentazione quotidiana della chiesa perchè **prima di tutto era un cristiano**.

Il sindaco Emanuele Antonelli ha ricordato le sue frequenti visite a Palazzo Gilardoni, quella sua memoria di ferro nel ricordare i nomi e i cognomi di tutti coloro che avevano collaborato con lui e quella gentilezza ed educazione con la quale si approcciava alle persone per le quali aveva sempre un sorriso: «Per questo oggi sono qui con la fascia tricolore e con il gonfalone – ha concluso il sindaco – non per osservanza di un cerimoniale ma per vero e sentito affetto nei confronti di una figura come quella di Walter».

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it